

NOTE E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO :

- (1) Indicare: committente, proprietario, legale rappresentante, richiedente del titolo abilitativo edilizio, ...
Se il committente è un soggetto giuridico compilare la parte seguente con i dati della ditta/società o ente, indicando: amministratore/legale rappresentante/procuratore.
Nel caso di ente pubblico indicare: RUP / titolare del potere decisionale e di spesa
- (2) Specificare tipologia (PdC, SCIA, CILA ...) con estremi atto/protocollo/data presentazione o rilascio etc.
Per le opere pubbliche dei comuni indicare delibera del consiglio comunale, ovvero della giunta comunale, ovvero atto di approvazione, assistite dalla validazione del progetto ai sensi del Codice dei contratti pubblici.
- (3) Si faccia riferimento al corrispondente paragrafo del D.M. 30 aprile 2020 "Approvazione delle linee guida statali per l'individuazione, dal punto di vista strutturale degli interventi nonché delle varianti di carattere non sostanziale per le quali non occorre il preavviso di cui all'articolo 93 del D.P.R. n. 380/2001".
- (4) Per le Opere Pubbliche si faccia riferimento alla normativa vigente in materia, nella parte che disciplina le modalità semplificate per l'ottenimento del titolo abilitativo sismico (art. 42 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici) e art. 5 comma 2-ter del D.L. 136/2004, come introdotto dal D.L. 76/2020 c.d. "Decreto semplificazioni").
- (5) Per la definizione del "Tipo di Intervento" si rimanda all'art. 94-bis D.P.R. 380/2001 ed alle LINEE GUIDA approvate con il citato D.M. 30 aprile 2020 .
- (6) Barrare nel caso in cui l'intervento preveda la sopraelevazione dell'edificio, facendo riferimento all'art. 90 del D.P.R. n. 380/2001 e alla Direttiva Regionale approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 28/01/2008.
- (7) Barrare, se del caso, facendo riferimento all'elenco seguente e specificando la tipologia di appartenenza.

Allegato A alla Delibera di Giunta Regionale n. 182 del 16 febbraio 2004
ELENCO DEGLI EDIFICI E DELLE OPERE DI COMPETENZA REGIONALE

1. EDIFICI ED OPERE STRATEGICHE

Categorie di edifici e di opere infrastrutturali di interesse strategico di competenza regionale, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

Edifici:

- a. Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Regionale *
 - b. Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Provinciale *
 - c. Edifici destinati a sedi di Amministrazioni Comunali *
 - d. Edifici destinati a sedi di Comunità Montane *
 - e. Strutture non di competenza statale individuate come sedi di sale operative per la gestione delle emergenze (COM, COC, ecc.)
 - f. Centri funzionali di protezione civile
 - g. Edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
 - h. Ospedali e strutture sanitarie, anche accreditate, dotati di Pronto Soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione
 - i. Sedi Aziende Unità Sanitarie Locali**
 - j. Centrali Operative 118
- * prioritariamente gli edifici ospitanti funzioni/attività connesse con la gestione dell'emergenza
** limitatamente gli edifici ospitanti funzioni/attività connesse con la gestione dell'emergenza

2. EDIFICI ED OPERE RILEVANTI

Categorie di edifici e di opere infrastrutturali di competenza regionale che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

Edifici:

- a. Asili nido e scuole, dalle materne alle superiori
- b. Strutture ricreative, sportive e culturali, locali di spettacolo e di intrattenimento in genere
- c. Edifici aperti al culto non rientranti tra quelli di cui all'allegato 1, elenco B, punto 1.3 del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 3685 del 21.10.2003
- d. Strutture sanitarie e/o socioassistenziali con ospiti non autosufficienti (ospizi, orfanotrofi, ecc.)
- e. Edifici e strutture aperti al pubblico destinate alla erogazione di servizi, adibiti al commercio suscettibili di grande affollamento (centri commerciali)

Opere infrastrutturali:

- a. Punti sensibili (ponti, gallerie, tratti stradali e ferroviari con presenza di significative opere d'arte) situati lungo strade
- b. Porti ed eliporti non di competenza statale
- c. Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica
- d. Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di materiali combustibili (oleodotti, gasdotti, ecc.)
- e. Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti locali
- f. Strutture non di competenza statale connesse con i servizi di comunicazione (radio, telefonia fissa e portatile, televisione)
- g. Strutture a carattere industriale, non di competenza statale, di produzione e stoccaggio di prodotti insalubri e/o pericolosi
- h. Opere di ritenuta di competenza regionale.

- (8) Tutti gli elaborati costituenti il progetto devono essere firmati digitalmente dai tecnici incaricati, ciascuno per la propria competenza, e vistati dal Direttore dei Lavori. E' indispensabile seguire le indicazioni contenute nelle "Specifiche per la denominazione dei files progettuali" allegate al presente.
- (9) Qualora vi fossero elaborati già depositati in precedenza (ad es., gli elaborati del progetto architettonico, la relazione geologica, etc.) indicare il numero del deposito per il quale sono stati trasmessi per la prima volta detti elaborati.

SPECIFICHE PER LA DENOMINAZIONE DEI *FILES* PROGETTUALI

Tutti i *files* contenenti gli elaborati del progetto ARCHITETTONICO vanno nominati come segue:

COGNOME_NOME_ARC_X (separati dal trattino basso)

dove :

COGNOME = cognome del soggetto che presenta la Denuncia dei lavori (committente)

NOME = nome del soggetto che presenta la Denuncia dei lavori (committente)

X = numero progressivo dell'elaborato progettuale architettonico.

Tutti i *files* contenenti gli elaborati del progetto STRUTTURALE vanno nominati come segue:

COGNOME_NOME_STR_X_Y (separati dal trattino basso)

dove :

COGNOME = cognome del soggetto che presenta la Denuncia dei lavori (committente)

NOME = nome del soggetto che presenta la Denuncia dei lavori (committente)

X = numero di riferimento del tipo di elaborato progettuale, così come riportato nella tabella seguente:

- 1 Relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione generale dell'opera
- 2 Fascicolo dei calcoli
- 3 Valutazione della sicurezza (solo per interventi su costruzioni esistenti)
- 4 Relazione geologica / Relazione geotecnica sulle indagini
- 5 Relazione sulle fondazioni e verifiche geotecniche
- 6 Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali
- 7 Disegni esecutivi delle strutture e particolari costruttivi
- 8 Schemi grafici e modellazione
- 9 Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera
- 10 *campo da indicare liberamente*
- 11 *campo da indicare liberamente*

Y = numero di allegato riferito all'elaborato
(valore da indicare solo in caso di più allegati riferiti allo stesso elaborato progettuale)

esempi:

in caso di un solo tabulato di calcolo:

COGNOME_NOME_STR_2

in caso di più tabulati di calcolo:

COGNOME_NOME_STR_2_1 COGNOME_NOME_STR_2_2 COGNOME_NOME_STR_2_3 etc.

in caso di una sola tavola contenente i disegni esecutivi delle strutture e particolari costruttivi:

COGNOME_NOME_STR_7

in caso di più tavole contenenti i disegni esecutivi e particolari costruttivi:

COGNOME_NOME_STR_7_1 COGNOME_NOME_STR_7_2 COGNOME_NOME_STR_7_3 etc.

N.B.

- ad ogni elaborato indicato come allegato (casella barrata) deve corrispondere almeno un *file*
- contenere quanto piu' possibile la dimensione massima dei file, nel limite Megabyte